

economici e ferroviari, e degli emendamenti che a quell'ordine del giorno erano stati presentati. Il relatore mi rispose che siccome tutta la materia si riferisce alla proposta d'una Commissione di inchiesta fatta all'articolo 15 del disegno di legge, così sarebbe stato bene trattare allora di quell'ordine del giorno che completa le proposte della Commissione.

Incitato io da questo esempio, cioè di non discutere due volte la stessa questione e di non prendere deliberazioni contraddittorie, quando si doveva votare l'ordine del giorno dell'onorevole Martini che riferivasi ad un articolo del disegno di legge sul quale l'onorevole Bonghi ha presentato un emendamento, io credetti di far notare il fatto alla Camera; come ho creduto di far notare alla Camera che all'ordine del giorno dell'onorevole Cardelli corrispondeva un articolo aggiuntivo, non ancora stampato, dell'onorevole Sanguinetti ed altri colleghi.

Però, noti bene, onorevole Sanguinetti; io ho fatto questo, perchè è mio dovere render conto alla Camera del come stanno le cose; ma non ho fatto proposta di sorta. Io ho seguito un impulso dato dal relatore, perchè mi pareva corretta la procedura, e necessaria per la tutela dei diritti di tutti. Del resto, non ho fatto proposte.

Io noto una cosa sola, ed è che le discussioni generali si chiudono con la votazione di ordini del giorno, e non con la votazione di massime da attaccarsi poi ad un punto o ad un altro delle leggi. *(Benissimo! Bravo!)*

Gli articoli aggiuntivi vengono poi a loro tempo; nè il presidente deve darsi pensiero se possa sorgere una contraddizione tra un ordine del giorno che dalla Camera possa esser votato, ed un articolo aggiuntivo che possa venir presentato in seguito. Allora nascono le questioni pregiudiziali, che vi sono apposta per conciliare le contraddizioni che potessero esistere.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Peruzzi per fatto personale.

Peruzzi. *(Della Commissione)* Io avevo chiesto di parlare per fatto personale, non già quando l'onorevole Sanguinetti ha detto che la mia era una proposta di cattivo genere, perchè di questo non mi occupo...

Presidente. È un *lapsus linguae*.

Peruzzi. *(Della Commissione)* ...e la Camera sa che, in 23 anni da che sono in Parlamento proposte di cattivo genere non ne ho mai fatte. Ma chiesi di parlare quando ha detto che io contestavo un suo diritto. Non mi è mai passato neanche per la testa di contestare un suo diritto. Ho

combattuto la sua proposizione, ma non ne ho fatta alcuna; tanto è vero, che ho pregato l'onorevole Sanguinetti di ritirare quel suo progetto di aggiunta. Ho esposto i motivi pei quali credevo e credo che sarebbe importantissimo che l'ordine del giorno dell'onorevole Cardarelli, anche per la causa patrocinata dall'onorevole Sanguinetti ed altri, fosse votato adesso.

Proposte mie non ce ne sono; quindi io mi taccio, e mi rimetto a quello che alla Camera piacerà di fare, deplorando tuttavia non già che l'onorevole Sanguinetti faccia una proposta contro il suo diritto, ma che usi del suo diritto in un modo che io ripeto dannoso all'interesse del paese.

Presidente. Io aggiungo che, rileggendo la proposta dell'onorevole Sanguinetti, cioè: "A cominciare del 1° gennaio 1885, il prezzo di vendita del sale comune da cucina è ridotto a 40 centesimi per chilogramma," si vede evidentemente che non v'è contraddizione con una deliberazione che la Camera prendesse sulla proposta dell'onorevole Cardarelli, cioè:

"La Camera, considerando che l'aumento sulla tassa degli alchools prepara la via alla diminuzione progressiva della tassa sul sale, passa alla discussione degli articoli."

Quindi credo che, anche votato quest'ordine del giorno, l'onorevole Sanguinetti possa svolgere a suo tempo, la sua proposta.

Depretis, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Depretis, presidente del Consiglio. Io, a dir vero, considerando i termini in cui è concepito l'emendamento dell'onorevole Cardarelli, credo proprio che il momento in cui debba essere posto a partito sia questo, prima cioè che si passi alla votazione degli articoli. E infatti che cosa significherebbe esso dopo che fossero votati gli articoli? Significherebbe molto meno.

La proposta viene a predisporre la Camera al voto che sta per dare sugli articoli che concernono la parte principale della legge, cioè la tassa sugli alchools; e, per così dire, agevola il voto della Camera con questa dichiarazione di massima. Ma se venisse dopo, quasi quasi diverrebbe inutile.

Perciò io prego la Camera di consentire che si voti ora, considerando che questo voto non toglie per nulla la libertà all'onorevole Sanguinetti di sviluppare il suo emendamento che mira ad affrettare il giorno in cui dovrà essere diminuita la tassa sul sale. Bene inteso che così dicendo, io ri-